

## MARIO DELLAVEDOVA

Mario Dellavedova, nato a Legnano nel 1958, vive tra Taxco, Messico e Villastanza, in provincia di Milano.

Le sue opere sono state esposte in diversi spazi espositivi in Italia e all'estero tra cui lo Shanghai Museum of Contemporary Art, la BBK-Galerie der Künstler di Monaco di Baviera, il National Museum of Contemporary Art di Seoul, il Museo de Las Artes di Guadalajara in Messico, il Museum des 20. Jahrhunderts di Vienna e il Mexican Cultural Institute di New York.

Ha tenuto la sua prima mostra personale nel 1984 alla Rocca d'Angera (VA). Nel 1987 ha esposto allo Studio Corrado Levi di Milano e alla Guido Carbone Gallery di Torino, dal 1989 presso Le Case d'Arte di Milano, nel 1992 e nel 1995 alla Sperone Gallery di Roma e nel 1993 nella sede newyorkese della stessa galleria. Sempre nel 1993 ha esposto presso la Galerie Leccese-Sprüth di Colonia mentre nel 1996 ha tenuto una mostra alla Stadtpark Gallery di Krems.

Nel 2003 si è svolta *And all that remains is founded by poets* alla Sperone – Westwater Gallery di New York e nel 2004 e nel 2006 due personali alla Galleria Sprovieri di Londra.

Dal 2000 espone presso la Galleria Mazzoli di Modena dove, nel 2009, presenta alcuni dei suoi ultimi lavori in occasione della mostra *ABCD... Benvenuto, Cucchi, Dellavedova*. Nel 2010 è stata inaugurata *ABCD*, presso la galleria Suzy Shammah di Milano, che traccia un confronto tra le sue ultime opere, quelle di Enzo Cucchi e di Carlo Benvenuto e nel 2011, sempre nello stesso spazio, ha presentato la mostra *...bramata oro...*

## DANIELA DE LORENZO

Daniela De Lorenzo nasce a Firenze nel 1959, dove vive e lavora.

Dal 1985 al 1988 espone in diverse mostre e fa parte degli "Spunti di giovane arte italiana" presso la Galleria Buades di Madrid. In seguito espone le sue opere nelle più importanti istituzioni e manifestazioni italiane ed europee, tra le quali: 1988 *Aperto 88*, XLIII Biennale di Venezia, Venezia, 1989 PAC di Milano (si ripeterà nel 1996), 1991 Museum Moderner Kunst, Vienna, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato e Neue Galerie Graz am Landesmuseum Joanneum di Graz, 1996 XII Quadriennale Nazionale d'Arte, Roma, 2001 Palazzo delle Papesse, Centro d'Arte Contemporanea, Siena, 2002 Man, Nuoro, 2005 National Gallery, Bratislava, 2006 Museo Marino Marini, Firenze e Beijing Creative Art Center di Pechino.

È presente con mostre personali in diversi spazi tra cui la Galleria Schema di Firenze, La Nuova Pesa, la Fondazione Olivetti e il Palazzo delle Esposizioni di Roma in occasione della XV Quadriennale di Roma.

Del 2002 la mostra *Mormorio* presso la Verein allerArt di Bludenz e del 2008 *Encara de nou* presso la Galleria, Consorci de Museus di Valencia.

Nel 2006 e nel 2009 partecipa a due importanti mostre presso il Museo Cantonale d'Arte di Lugano.

Nel 2011 espone nella mostra *Suspense, sculture sospese* presso l'Ex3 Centro per l'arte contemporanea di Firenze.

## MASSIMO KAUFMANN

Massimo Kaufmann (Milano, 1963, vive e lavora tra New York e Milano) è attivo dalla fine degli anni '80 in quella generazione di artisti nati dopo il 1960 che si impone sulla scena italiana dopo le esperienze dell'Arte Povera e della Transavanguardia.

Il lavoro si colloca fin dagli esordi in quella *Scena Emergente* documentata dal Museo Pecci di Prato nel 1990, nella quale una nuova generazione di artisti nata fuori dalle ideologie che hanno caratterizzato gli anni passati, attraversa i medium più disparati, dall'installazione alla pittura, dalla fotografia al video.

In quegli anni espone in numerose gallerie italiane: Studio Guenzani e Studio Marconi a Milano, Lia Rumma a Napoli, Galleria Emilio Mazzoli a Modena, Gian Enzo Sperone a Roma. Nel 1990 è al Museo Pecci di Prato, al PAC di Milano e alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna, musei presso i quali vengono acquisite le sue opere.

Negli anni successivi alcune sue opere vengono acquisite da diversi musei tra i quali Fondation Cartier Parigi, Martin Gropius Bau Berlino, De Appel Amsterdam, Palais Liechtenstein e Fondazione Ludwig Vienna, Sperone-Westwater e Bronx Museum New York, Musée d'Art Contemporain Nizza, Galleria Nazionale d'Arte Moderna Roma, PAC e Collezione Palazzo Reale Milano e nei musei di Graz, Sarajevo e Tel Aviv.

Nel biennio 2006-07 è docente presso le Accademie di Bergamo e Brescia. Dal 2007 collabora con l'Accademia di Brera di Milano dove svolge dei seminari sull'arte contemporanea.

Nell'ultimo decennio il suo lavoro si è concentrato su una pittura astratta, nella quale l'aspetto performativo riveste un ruolo centrale. Il colore come veicolo emozionale, la pittura praticata come partitura musicale, il tessuto temporale come elemento portante della creazione artistica, sono elementi che negli ultimi lavori newyorkesi si dispiegano in una rilettura astratta del paesaggio urbano e naturale.

Una sua opera, *The Golden Age*, realizzata a New York nel 2008 è stata acquistata recentemente dal Museo d'Arte Moderna di Bologna (MaMBo).

## FELICE LEVINI

Felice Levini nasce a Roma nel 1956 dove frequenta il liceo artistico e si diploma all'Accademia di Belle Arti.

Nel 1978, insieme a Giuseppe Salvatori e a Claudio Damiani, e poi con Vittorio Messina e Mariano Rossano, tra gli altri, apre uno spazio in via S. Agata dei Goti gestito dagli stessi artisti, che diventa luogo di incontro per mostre e serate di poesia. Qui, nel 1978, si svolge la sua prima mostra personale, *Il Re!*. Il 1978 è anche l'anno della sua prima collettiva dal titolo *Artericerca '78* allestita al Palazzo delle Esposizioni, a cura di Italo Mussa e Silvana Sinisi.

La primavera del 1980 vede la nascita del gruppo dei Nuovi Nuovi che debutta con la mostra *Dieci anni dopo: i Nuovi Nuovi* a cura di Renato Barilli alla Galleria Civica d'Arte Moderna di Bologna. Dal 1982 Levini sottopone le sue opere a un processo di scomposizione, creando immagini bidimensionali piacevolmente decorative, che esaltano l'idea di "parete" maculata. A questi lavori, negli ultimi anni '80, seguono opere più compatte e tridimensionali dominate da una struttura solida e geometrica che conducono anche ad architetture lineari. Autoritratti, animali, arabeschi sono i temi ricorrenti in questi anni.

Tra le mostre principali degli anni '80 ricordiamo le personali allo Studio Cannaviello di Milano, alla Galleria La Salita di Roma, alla Galleria Eva Menzio di Torino e, inoltre, alle gallerie romane Planita, Pio Monti, Del Cortile, Pieroni. Tra le collettive citiamo la sua partecipazione alla mostra *Anniottanta* alla Galleria Civica d'Arte Moderna di Bologna nel 1985 e, nel 1986, alla mostra itinerante *Icons of Modernism*, alla I Biennale di Ankara ed alla XI Quadriennale di Roma. Nel 1988 partecipa alla Biennale di Venezia.

Nel corso degli anni '90 il suo lavoro oscilla tra l'astratto e il figurativo; nei suoi allestimenti, alla ripetizione dell'immagine che la rende astratta, viene contrapposta la presenza umana, viva. Ricorre spesso all'autoritratto.

Partecipazione ad importanti manifestazioni a livello internazionale e nazionale: nel 1991 espone al XXXIV Festival dei Due Mondi di Spoleto, nel 1993 è presente alla XLV Biennale di Venezia, nel 1996 alla XII Quadriennale di Roma.

Tra le mostre personali più recenti ricordiamo: *Meridiano celeste* presso l'Acquario romano nel 2002; *Non c'è* presso la Fondazione Volume, Roma; *Non finirà mai* presso Galleria De Crescenzo & Viesti e Temple Gallery, Roma; *Camere da viaggio* presso Galleria Zonca & Zonca, Milano.

Negli ultimi anni è stato invitato a mostre sia individuali che collettive in importanti spazi museali in Italia e all' estero.

## MARCO TIRELLI

Marco Tirelli nasce nel 1956 a Roma, dove vive e lavora.

Comincia a esporre già nella seconda metà degli anni settanta, e si segnala la sua prima partecipazione alla Biennale di Venezia nel 1982, invitato da Tommaso Trini nella sezione *Aperto* 82, con una sala personale.

Seguono numerose mostre personali in Italia e all'estero, e partecipazioni alle Biennali internazionali tra cui la Biennale di San Paolo, la Biennale di Sydney e quella di Parigi; e mostre collettive, tra le quali quelle che si tengono presso la Galleria Comunale d'Arte Moderna di Bologna, il Castello Colonna di Genazzano e l'XI Quadriennale di Roma.

Gli anni '90 si aprono con la mostra all'American Academy di Roma, che pone in dialogo una serie di disegni di Tirelli con alcuni *Wall Drawing* di Sol LeWitt. Nel 1990 partecipa con una sala personale alla XLIV Biennale di Venezia. Sempre nello stesso anno la Galleria Civica di Modena dedica una mostra al disegno di Tirelli e nel 1992 una personale curata da Flaminio Gualdoni e Walter Guadagnini.

In questi anni, mantenendo lo studio a Roma, ne allestisce un altro nella campagna vicino Spoleto, dove vive per un lungo periodo.

Nel 2002 si tiene all'Institut Mathildenhoehe di Darmstadt un'importante mostra antologica dal titolo *Das Unversum der Geometrie*, presentata l'anno successivo alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna, curata da Giorgio Verzotti.

Sue opere sono in numerose collezioni di musei internazionali ove ha anche esposto.

Tra le altre principali mostre personali e collettive: 1979 personale alla Bernier Gallery di Atene; 1984 Galleria L'Attico (dove espone anche nel 1985 e nel 1989); 1985 Annina Nosei, New York (anche nel 1986 e nel 1989); 1989 Galleria Skulima, Berlino; 1991 Galleria Triebold, Basilea e Cellar Gallery, Tokyo; 1992 Galleria Gian Ferrari, Milano; 1995 Otto Gallery, Bologna (e presente a più riprese con mostre personali negli anni successivi), e Galerie Di Meo, Parigi (anche nel 2001 e nel 2006); 1996 Base Gallery, Tokyo (anche nel 2000); 1998 Galleria dello Scudo, Verona; 2003 Galleria Fumagalli, Bergamo, e Galleria Marilena Bonomo, Bari; 2006 Kro Art Gallery, Vienna; 2007 *San Lorenzo* Villa Medici, Roma; 2008 Studio Trisorio, Napoli, e Galleria Antonella Cattani, Bolzano (per Manifesta 7).

Le mostre più recenti: nel 2009 *Italia Contemporanea. Officina San Lorenzo* MART, (Museo di Arte Contemporanea di Trento e Rovereto), Rovereto; *ExCelle* con Anselm Kiefer, Fattoria di Celle - Collezione Gori, Pistoia. Nel 2010 *Anteprima dei nuovi spazi* presso il MACRO, Museo di Arte Contemporanea di Roma; le personali presso Oredaria Arti Contemporanee a Roma, Palazzo Fortuny a Venezia e Galleria Hans Strelow a Düsseldorf. Partecipa alla mostra *Spazio. Dalle collezioni di arte e architettura del MAXXI*, Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo, Roma, e all'esposizione della collezione della Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma. Attualmente è presente nella mostra *TRA - Edge of Becoming*, in corso presso Palazzo Fortuny, Venezia; e a Tokyo, con una personale presso Base Gallery.